

# COMUNE DI NAPOLI

## ASSESSORATO ALL' EDILIZIA

VI DIREZIONE CENTRALE  
SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 3.8.1994, ATTO AGGIUNTIVO DEL 4.8.1999 E ATTO  
INTEGRATIVO DEL 29.6.2005 TRA MINISTERO DEI LL.PP. - REGIONE CAMPANIA E  
COMUNE DI NAPOLI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE  
PER L'IMPEGNO COMPLESSIVO DI 180.760.000 EURO

PROGRAMMAI DI RECUPERO URBANO EX ART. 11 LEGGE 493/93

## PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO AMBITO DI PONTICELLI

### R.U.P. / DIRIGENTE

arch. Giulio Aurino

### PROGETTISTI

Servizio Edilizia Pubblica

### CONSULENTI

*urbanistica e progettazione urbana:* prof. arch. Carlo Gasparrini

*fattibilità economico-finanziaria:* prof. dott. Ettore Cinque

*aspetti giuridico-amministrativi:* avv. Alessandro De Angelis, avv. Antonio Messina

*progettazione preliminare opere pubbliche:* arch. Mirella Fiore, arch. Cinzia Panneri

## PROGETTO PRELIMINARE - Sub Ambito 2

### PROGETTI PRELIMINARI OPERE PUBBLICHE

Relazione tecnico-illustrativa

ELABORATO 15.a

gennaio 2008

## **Premessa**

Il presente progetto Preliminare delle Opere Pubbliche del Sub-Ambito 2 riguarda le opere di urbanizzazione primaria e secondaria ivi previste dal Programma di Recupero Urbano (PRU) di Ponticelli, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 4331 del 22/12/2007, di cui il presente progetto preliminare è parte integrante. Per questo motivo si avvale delle previsioni in ambito urbanistico, degli obiettivi e delle direttive progettuali che lo stesso fornisce, approfondendone gli aspetti progettuali relativi alle opere pubbliche.

Il Progetto Preliminare delle Opere Pubbliche è costituito dai seguenti elaborati:

- a. Relazione tecnico-illustrativa
- b. Indagini geologiche, idrogeologiche, geotecniche e sismiche preliminari
- c. Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- d. Calcolo sommario della spesa
- e. Capitolato speciale prestazionale
- f. Planimetria generale e profili-sezioni, scala 1: 1.000 / 1:100
- g. Studio di prefattibilità ambientale

## **1. Descrizione del progetto**

Il Sub-Ambito 2, che presenta una superficie territoriale di circa 66.470 mq, è costituito dall'isolato della Spina CIS attestato tra via Argine e Via Cupa S. Pietro, caratterizzato dalla presenza della chiesa, dedicata al santo, posta in testata. L'isolato è attraversato dal tracciato storico di via Crisconio che si prolunga nel viale Luigi Califano, a nord del parco de Filippo. L'incrocio di via Crisconio e via Califano costituisce un luogo nodale, cerniera tra il centro storico, la spina CIS e il sistema di parchi-nuovi edifici residenziali, terziari e per la produzione di beni e servizi che disegnano i tracciati pedonali e carrabili di collegamento con la nuova centralità del Palaponticelli. Questo nodo segna anche una modifica nella relazione fra gli spazi aperti pubblici e quelli privati prevista nella regola insediativa della spina CIS. Infatti, mentre nel primo tratto gli spazi di pertinenza degli edifici privati, che caratterizzano il grande viale alberato di via Malibran (residenziali al 40% e per la produzione di beni e servizi al 60%), sono in continuità con il parco pubblico nel secondo tratto la strada parco si pone in posizione intermedia tra questi e il parco.

In particolare gli interventi pubblici consistono nella realizzazione di:

- un parco lineare comprensivo di aree a verde piantumate con alberi di alto e medio fusto, piccole attrezzature sportive scoperte, aree pavimentate e percorsi pedonali;
- una doppia fascia di parcheggi alberati a raso, la prima organizzata in linea lungo la strada di nuova previsione ad ovest del parco; la seconda disposta a pettine lungo via Malibran ;
- un parcheggio interrato ad un livello coperto dalla grande piazza antistante la chiesa di S. Pietro;
- la citata nuova strada carrabile situata sul margine occidentale del parco (strada parco) in corrispondenza dell'isolato a nord di via Malibran e a ridosso delle aree a verde private retrostanti gli edifici nella parte a sud.

Gli interventi pubblici comprendono inoltre la riqualificazione delle strade esistenti nel Sub-Ambito e di alcune strade esterne ad esso, inserite nel programma e finanziate con le risorse private derivanti dagli oneri per l'acquisizione delle superfici fondiari da edificare. Le strade d'ambito sono via Malibran, via Ondina Valli e via Lettieri, proseguimento di via Crisconio.

Le strade da riqualificare all'esterno del Sub-Ambito sono il secondo tratto di via Malibran e via Aldo Merola.

Il presente progetto preliminare, parte integrante del PRU di Ponticelli, riguarda le opere pubbliche da realizzare nel Sub-Ambito 2, delle quali si riporta la descrizione nei paragrafi successivi.

### *Il Parco urbano*

Una fascia di verde attrezzato di spessore variabile fra i 25 e i 45 m attraversa longitudinalmente l'isolato, fiancheggiando:

- nel primo tratto, ad est gli spazi verdi di pertinenza degli edifici privati con i quali crea continuità e ad ovest il parcheggio a raso alberato;
- nel secondo, ad est la strada parco e ad ovest i grandi isolati di edilizia pubblica esistenti.

La soluzione proposta, in coerenza con i criteri di sostenibilità alla base del PRU (di cui, come già detto, questo progetto preliminare è parte integrante) è volta a conservare la massima permeabilità e a contenere nel tempo le opere e i costi di manutenzione del parco; pertanto la gran parte della sua superficie è fittamente piantumata in modo da creare un piccolo bosco urbano di querce, attraversato da percorsi pedonali in terra battuta o pavimentati in lastre di pietra con ricorsi in terra inerbita.

In particolare le essenze previste per la realizzazione della querceta sono: leccio (*quercus-ilex*), roverella (*quercus pubescens*), quercia spinosa (*quercus coccifera*), corbezzolo (*arbutus unedo*) e orniello (*fraxinus ornus*).

Il bosco si interrompe in corrispondenza di alcuni spazi nodali del parco:

- una piccola attrezzatura scoperta per lo sport, specificamente un campetto da calcetto realizzato in terra battuta in modo da consentire la massima permeabilità del suolo, attrezzato anche con una bassa tribuna in muratura;
- una grande piazza in prossimità dell'incrocio con via Crisconio e via Maerola, che il Preliminare di PRU enfatizza attraverso la presenza di un edificio con ruolo di "caposaldo architettonico e di riferimento morfologico-funzionale della struttura urbana"<sup>1</sup>; la piazza è pavimentata in lastre di pietra, naturale o artificiale, con ricorsi in terra inerbita.

---

<sup>1</sup> Com'è descritto sia nella Relazione sia nel Disciplinare di Gara dei diversi Sub-Ambiti del PRU, alcuni punti dell'impianto urbano, per la loro particolare importanza sotto il profilo morfologico, sono segnati dalla presenza di edifici con ruolo di "caposaldo architettonico e di riferimento morfologico-funzionale della struttura urbana", espresso con l'adozione di particolari soluzioni architettoniche e materiche e l'attribuzione di una destinazione d'uso a carattere prevalentemente collettivo e non residenziale.

### *I parcheggi a raso*

Lungo via Malibran e la strada parco, sono localizzati i parcheggi a raso, organizzati in una fila di stalli lineari con strada di distribuzione, come riportato anche nella descrizione delle strade. Il parcheggio è pavimentato con grigliato modulare prefabbricato inerbito in calcestruzzo vibrocompresso ed è piantumato con alberature di media grandezza, quali acer sp., tilia sp., fraxinus sp., nella misura di almeno un albero ogni tre stalli.

### *Il parcheggio interrato*

Un parcheggio interrato ad un livello è situato davanti alla chiesa di S. Pietro, sotto la grande piazza che ne costituisce il sagrato. Il parcheggio è dimensionato per almeno 60 posti auto. La piazza è la piazza è pavimentata in lastre di pietra, naturale o artificiale.

### *La nuova strada carrabile (strada parco)*

Si tratta della strada di servizio al parco pubblico che ha, nel secondo tratto, quello di migliorare l'accessibilità ai popolosi quartieri residenziali esistenti ad ovest della Spina CIS, gran parte dei quali di edilizia pubblica, soprattutto in relazione alla vicina stazione della Circumvesuviana. Gli interventi sono dunque finalizzati a dotare la strada di caratteristiche dimensionali e attrezzature adeguate al ruolo locale e cioè:

- realizzazione della sede carrabile con una larghezza minima di 8m, con un'unica corsia per senso di marcia e marciapiedi di larghezza minima di 2.50m e pavimentazione in tappetino di conglomerato bituminoso;
- realizzazione di aree per il parcheggio a raso lungo un lato della sede stradale con la piantumazione di un albero di medio sviluppo ogni 3 (tre) posti auto e pavimentazione con grigliato carrabile modulare inerbito, prefabbricato in cls vibrocompresso;
- realizzazione ex novo degli impianti di illuminazione su entrambi i lati; piantumazione di alberature a filare previa realizzazione delle necessarie buche (è previsto l'utilizzo di essenze di sviluppo medio, tra i 3 e i 7m, poste ad un interasse minimo di 6/8m);
- eventuale spostamento/integrazione della rete dei sottoservizi;
- segnaletica stradale esistente verticale e orizzontale;
- inserimento di elementi di arredo urbano (panchine, cestini, dissuasori,...)

### *Interventi di riqualificazione stradale*

Gli interventi, previsti dal PRU e meglio esplicitati dal presente progetto preliminare, sono finalizzati a migliorare le strade esistenti sotto il profilo della qualità morfologica fruitiva, lavorando alla loro caratterizzazione non solo in relazione alle diverse attività e tipologie di spazi che si affacciano sul loro tracciato, ma anche in funzione del ruolo gerarchico che ciascuna strada ricopre alle diverse scale territoriali. Soprattutto, il ridisegno della sede stradale, il genere e la qualità degli elementi che la costituiscono e la attrezzano (marciapiedi, alberature, illuminazione) sono stati pensati in relazione al nuovo carattere urbano che l'area assumerà grazie all'attuazione del PRU e che ne comporterà una notevole fruizione anche di tipo pedonale non solo connessa alle attività di nuovo insediamento previste dal Programma, ma anche per la posizione centrale che essa ha rispetto ai grandi attrattori pubblici e privati del contesto, esistenti o in corso di attuazione (basti pensare alle stazioni delle linee metropolitane 3 e 4, ai grandi parchi urbani De Filippo e Eduardo Scarpetta, alle grandi centralità del Pala-Ponticelli e dell'Ospedale del Mare).

Per quanto riguarda le strade interne al Sub-Ambito, gli interventi riguardano, come si è detto, via Malibrán, via Ondina Valli e via Lettieri, proseguimento di via Crisconio. Gli interventi, sinteticamente riportati di seguito, sono descritti negli specifici elaborati cui si rimanda.

*Via Maria Maliran e via Ondina Valli* sono parte della grande strada esistente che attraversa l'area in senso nord-sud (da viale Fratelli Grimm fino alla linea per Sarno della Circumvesuviana, in quel punto in trincea, sottopassando il viadotto della SS. 162) che nel disegno del PRU costituisce il grande viale urbano lungo il quale affacciano i nuovi edifici residenziali e terziari. Sotto il profilo funzionale si tratta di una strada di raccordo con la viabilità primaria (interquartiere ed asse viario di Ponticelli. Gli interventi sono dunque finalizzati a restituire alla strada caratteristiche dimensionali e attrezzature adeguate al ruolo territoriale e cioè:

- rettifica e ampliamento della sede carrabile ad una larghezza minima di 14m, rifacimento della pavimentazione con tappetino di conglomerato bituminoso;
- rimodulazione dei marciapiedi con larghezza minima di 2.50m e loro ripavimentazione in lastre di pietra naturale/artificiale (spessore minimo cm6);

spostamento ed eventuale integrazione ex novo degli impianti di illuminazione esistenti e previsti su entrambi i lati;

- piantumazione di alberature a filare con essenze di alto fusto, quali acero riccio (*acer platanoides*), pioppo nero (*populus nigra*) e tiglio (*tilia cordata*), da piantare in fase di sviluppo elevato poste ad un interasse minimo di 6/8m;
- eventuale spostamento/integrazione della rete dei sottoservizi; rifacimento e/o integrazione della segnaletica stradale verticale e orizzontale; inserimento di elementi di arredo urbano (panchine, cestini, dissuasori).

Il secondo tratto di *via Malibran* è il proseguimento della stessa grande strada esistente di cui si è detto. Questo asse, com'è noto, costituisce nel disegno del PRU il grande viale urbano lungo il quale affacciano i nuovi edifici residenziali e terziari. Sotto il profilo funzionale si tratta di una strada di raccordo con la viabilità primaria (interquartiere ed asse viario di Ponticelli). Gli interventi sono dunque finalizzati a restituire alla strada caratteristiche dimensionali e attrezzature adeguate al ruolo territoriale e cioè:

- rettifica e ampliamento della sede carrabile ad una larghezza minima di 14m, rifacimento della pavimentazione con tappetino di conglomerato bituminoso;
- rimodulazione dei marciapiedi con larghezza minima di 2.50m e loro ripavimentazione in lastre di pietra naturale/artificiale (spessore minimo cm6);
- eventuale integrazione ex novo degli impianti di illuminazione esistenti su entrambi i lati;
- piantumazione di alberature a filare con essenze di alto fusto, quali acero riccio (*acer platanoides*), pioppo nero (*populus nigra*) e tiglio (*tilia cordata*), da piantare a sviluppo elevato ad un interasse minimo di 6/8m;
- realizzazione di parcheggi a raso lungo un lato della sede stradale con la piantumazione di un albero ogni tre (3) posti auto, pavimentati con grigliato carrabile modulare inerbito, prefabbricato in cls vibrocompresso;
- eventuale spostamento/integrazione della rete dei sottoservizi; rifacimento e/o integrazione della segnaletica stradale verticale e orizzontale; inserimento di elementi di arredo urbano (panchine, cestini, dissuasori,...).

Via *Merola*, sulla stessa direttrice di via Crisconio, connette la Spina CIS con la nuova, grande centralità del Pala-Ponticelli fra via Pacioli e via Wolf, assumendone il ruolo di principale accesso da Napoli. In considerazione di ciò viene rettificata e ampliata nella

sezione, adeguando gli elementi di raccordo con l'impianto stradale al contorno. Gli interventi sono dunque finalizzati a restituire alla strada caratteristiche dimensionali e attrezzature adeguate al ruolo territoriale e cioè:

- rettifica e ampliamento della sede carrabile ad una larghezza minima di 14m, , con rifacimento della pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- rimodulazione dei marciapiedi ad una larghezza minima di 2.50m e loro ripavimentazione in lastre di pietra naturale/artificiale (spessore minimo 6cm);
- spostamento ed eventuale integrazione degli impianti di illuminazione esistenti e previsti su entrambi i lati;
- piantumazione di alberature a filare previa realizzazione delle necessarie buche (è previsto l'utilizzo di essenze di sviluppo elevato, oltre i 7m, poste ad un interasse minimo di 6/8m);
- realizzazione di aree per il parcheggio a raso lungo un lato della sede stradale con larghezza variabile dai 4.10 ai 5.95m con la piantumazione di un albero ogni tre (3) posti auto, pavimentati con grigliato carrabile modulare inerbito, prefabbricato in cls vibrocompresso;
- eventuale spostamento/integrazione della rete dei sottoservizi;
- rifacimento e/o integrazione della segnaletica stradale verticale e orizzontale; inserimento di elementi di arredo urbano (panchine, cestini, dissuasori,...)

## **2. Dati dimensionali**

Il parco urbano, prevalentemente piantumato con alberature di alto e medio fusto, si estende per 15.540 mq complessivi ed è costituito da una fascia a verde di spessore variabile fra i 25 e i 45 m di spessore.

L'area sportiva scoperta è costituita da un campo da calcetto o tennis di circa 500 mq, attrezzato con una bassa tribuna in pietra; i percorsi pedonali, prevalentemente realizzati in terra battuta, insieme alla grande piazza pavimentata in corrispondenza dell'incrocio con il centro storico, si sviluppano complessivamente per circa 5.000 mq. Tali spazi, nei limiti dell'indice di permeabilità prescritto dal Preliminare di PRU, possono essere aumentati.

Il parcheggio interrato ad un livello, coperto dalla piazza pavimentata antistante la chiesa di S. Pietro, misura circa 2.500 mq.



I parcheggi a raso lungo via Malibran, via Ondina Valli e lungo la nuova Strada del Parco si sviluppano per circa 6.120 mq; essi sono alberati con essenze di alto e medio fusto.

Per le strade esistenti da riqualificare, sia quelle rientranti nell'ambito, sia quelle esterne ad esso, si prevedono gli interventi di riduzione della carreggiata, adeguamento e completamento dei marciapiedi, piantumazione di un filari su entrambi i lati con alberi di alto e medio fusto, illuminazione pubblica, misurano specificamente:

Strade interne al sub-ambito

- via Maria Malibran 1° tratto e via Ondina Valli 8.519 mq
- via Lettieri 2.584 mq
- nuova strada carrabile 5.650 mq

Strade all'esterno del sub-Ambito

- via Maria Malibran 2° tratto 4.900 mq,
- via Aldo Merola 12.064 mq.

Per le indagini geologiche, idrogeologiche, geotecniche e sismiche preliminari, le indicazioni e disposizioni preliminari per la stesura dei piani di sicurezza, il calcolo sommario della spesa, il capitolato speciale prestazionale e lo studio di fattibilità ambientale delle opere, si rimanda agli specifici elaborati.